

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**SERVIZIO XI - INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA  
GESTIONE ANAGRAFE DELL' EDILIZIA SCOLASTICA**

**AVVISO PUBBLICO**

**“Scuole Innovative - Poli per l’infanzia 0-6 anni” - ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 – Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181 lettera e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107 - pubblicato sulla G.U. n. 112 del 16 maggio 2017 – Supplemento ordinario n. 23.**

**Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per l’acquisizione da parte degli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa – Polo per l’infanzia 0 – 6 anni.**

**ARTICOLO 1**  
**OBIETTIVO GENERALE**

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di “ Scuole innovative - Poli per l’infanzia 0-6 anni ”, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 – Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181 lettera e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107 - pubblicato sulla G.U. n. 112 del 16 maggio 2017 – Supplemento ordinario n. 23, indirizzate agli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 all’art. 3 ha stabilito la realizzazione di Poli per l’infanzia che accolgano, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell’età e del rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l’infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali.

Per potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini di età compresa tra tre mesi e sei anni, le Regioni, d’intesa con gli Uffici scolastici regionali, tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti locali e fermo restando le loro competenze e la loro autonomia, programmano la costituzione di Poli per l’infanzia definendone le modalità di gestione, senza dar luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica.

I poli per l’infanzia possono essere costituiti anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Il presente Avviso è volto a favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, sulla base dei criteri fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con i Decreti n. 526 del 28 luglio 2017, e successivo n. 637 del 23 agosto 2017.

Con l'art. 2 del citato Decreto n. 526/2017, così come confermati all'art. 2 del successivo Decreto n. 637/2017, sono stati stabiliti, altresì, i criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali che abbiano la piena disponibilità delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica.

## **ARTICOLO 2** **DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria per il raggiungimento delle finalità indicate al comma 180 dell'art. 1 della Legge 107 del 13 luglio 2015, è stata stabilita dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 65, che prevede che l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, destina, nel rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, fino ad un massimo di 150 milioni di euro per il triennio 2018-2020 comprensivi delle risorse per l'acquisizione delle aree, rispetto ai quali i canoni di locazione che il soggetto pubblico locatario deve corrispondere all'INAIL sono posti a carico dello Stato nella misura di 4,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019.

Le risorse di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, pari ad euro 150.000,00, saranno ripartiti con successivo decreto del MIUR fra le Regioni.

Con i Decreti n. 526 del 28 luglio 2017 e n. 637 del 23 agosto 2017, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha provveduto a ripartire fra le Regioni le risorse di cui sopra, tenendo conto dei dati relativi alla popolazione scolastica nella fascia 0-6 anni e al numero di edifici scolastici con riferimento alla fascia 3-6 anni contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, assegnando alla Regione Siciliana € **12.045.314,51** per il periodo indicato.

## **ARTICOLO 3** **SOGGETTI BENEFICIARI**

Le manifestazioni di interesse per la realizzazione di Poli per l'infanzia potranno essere presentate dagli Enti Locali della Regione Siciliana relativamente ad un'area nella piena disponibilità dell'ente e urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione, anche tenendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva.

Le manifestazioni di interesse possono riguardare le nuove costruzioni di Scuole innovative - Poli per l'infanzia 0-6 anni, anche attraverso la demolizione di edifici esistenti, con onere a carico dell'Ente.

Ciascuno degli Enti locali della Regione potrà presentare una sola manifestazione di interesse, con la individuazione di un'area nella quale si prevede di realizzare l'intervento Scuole innovativa - Poli per l'infanzia 0-6 anni.

## **ARTICOLO 4** **PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata dal legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale e dovrà includere la seguente documentazione, da produrre esclusivamente in formato pdf, e secondo le modalità indicate nel presente Avviso pubblico:

- \* istanza, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità, da presentare sulla base dello schema (**ALLEGATO A**) predisposto dal Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, e scaricabile dal sito dello stesso Dipartimento;
- \* scheda di valutazione dell'intervento (**ALLEGATO B**), debitamente compilato in tutte le sue parti, e sottoscritto dal Legale rappresentante e scaricabile dal sito dello stesso Dipartimento;
- \* attestazione da parte del Legale rappresentante dell'Ente proponente della proprietà e della piena e immediata disponibilità dell'area;
- \* aerofotogrammetria;
- \* sezioni significative dell'area;
- \* stralcio planimetrico del PRG vigente e relative norme tecniche di attuazione e stralcio planimetrico di eventuali piani paesaggistici e/o territoriali;
- \* certificato di destinazione urbanistica dell'area oggetto di intervento, con l'indicazione dei vincoli gravanti sull'area;
- \* relazione illustrativa dell'intervento proposto nell'area individuata che riporti i criteri relativi all'individuazione dell'area, i principali obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione della previsione progettuale, gli aspetti innovativi che si intendono perseguire;
- \* stima sommaria dei lavori, alla luce del prezzario regionale vigente, al netto delle spese non ammissibili indicate all'art. 1 del decreto ministeriale n. 526/2017, e dell'art. 1 del successivo decreto n. 637/2017, che pone a carico dell'Ente Locale le seguenti spese:
  - indagini preliminari;
  - progettazione;
  - arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
  - eventuale demolizione di fabbricati;
  - bonifica dell'area;
  - spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori.
- \* attestazione da parte del Legale rappresentante dell'ente locale proponente in ordine all'impegno a farsi carico delle spese non ammissibili a finanziamento, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 3, dei decreti del MIUR n. 526/2017 e n. 637/2017, per: a) indagini preliminari; b) progettazione; c) arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica; d) eventuale demolizione dei fabbricati; e) bonifica dell'area; f) collocazione temporanea degli alunni durante i lavori;
- \* progetto didattico connesso alla costituzione del polo d'infanzia;
- \* quantificazione della popolazione scolastica (0-6 anni) interessata dalla proposta, adeguatamente giustificata.

## **ARTICOLO 5**

### **MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

#### **5.1- Termini e modalità di presentazione dell'istanza**

A pena di inammissibilità, la manifestazione di interesse dovrà essere presentata alla Regione Siciliana – Assessorato regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale – Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 novembre 2017**. La suddetta istanza dovrà essere presentata – sempre a pena di inammissibilità - **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo [ediliziascolastica@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ediliziascolastica@certmail.regione.sicilia.it) con le modalità di seguito specificate.**

Non sarà ammessa la presentazione della istanza e della relativa documentazione con modalità diverse da quelle sopra dette.

Ai fini della scadenza dei termini farà fede la data riportata nella ricevuta di consegna della PEC inviata dall'Ente locale. In caso di contestazione, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna: in assenza di tale ricevuta la comunicazione si riterrà non pervenuta a destinazione.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli Enti locali proponenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

## **5.2 - Modalità di compilazione delle domande**

L'istanza di finanziamento dovrà essere presentata sul modello (**ALLEGATO A**) predisposto dal Dipartimento regionale dell'Istruzione e Formazione, che dovrà essere scaricato dal sito internet istituzionale dello stesso Dipartimento, all'interno della sezione tematica denominata "Edilizia scolastica", che comprende anche la "Scheda di Valutazione" dell'intervento (**ALLEGATO B**), seguendo le indicazioni contenute nel presente Avviso.

L'istanza debitamente sottoscritta e protocollata, unitamente alla documentazione allegata, prevista all'art. 4 del presente Avviso, dovrà essere successivamente scansionata e salvata in formato PDF, in bianco e nero con risoluzione formato testo.

Non sarà consentito integrare, oltre il termine di scadenza, la documentazione presentata.

Si avverte che non è possibile fare riferimento a documentazione e/o a progetti già presentati in precedenza, per qualunque finalità, presso questo Dipartimento o presso qualsiasi altra struttura della Regione Siciliana.

Tutta la documentazione, compresa la istanza di partecipazione, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i..

## **ARTICOLO 6** **MOTIVI DI NON RICEVIBILITÀ E NON AMMISSIBILITÀ**

6.1 Si considerano non ricevibili le manifestazioni di interesse:

- a) pervenute in data successiva alla scadenza indicata al precedente punto 5.1;
- b) eccedenti il numero di una manifestazione di interesse per ciascun ente locale proponente;
- c) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite nel presente Avviso, all'art. 5;
- d) prive dell'istanza di partecipazione (Allegato A), debitamente sottoscritta, con allegato il documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'ente proponente.

6.2 Si considerano non ammissibili le manifestazioni di interesse:

- a) presentate da enti diversi da quelli indicati all'articolo 3 del presente Avviso;
- b) relative ad aree non di proprietà e/o che non siano nella piena disponibilità dell'ente locale proponente e/o che non risultino libere da vincoli;
- c) relative ad interventi diversi da quelli oggetto del presente Avviso;
- d) non corredate della Scheda di Valutazione (**ALLEGATO B**), debitamente compilata in tutte le sue parti, e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente;
- e) non corredate di tutta la documentazione prevista al precedente art. 4.

## **ARTICOLO 7** **CRITERI PER ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Le manifestazioni di interesse dovranno essere ispirate ai seguenti criteri ministeriali, così come definiti dall'art. 2, comma 1, dei decreti MIUR n.526/2017 e n. 637/2017:

- a) utilizzo delle risorse esclusivamente per la costruzione di nuova scuola in un area nella piena disponibilità dell'ente e urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di

- ostacolo all'edificazione, anche tenendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva;
- b) dimensioni di area conformi al decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il ministro per la Pubblica istruzione, 18 dicembre 1975;
  - c) ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti, anche nell'ottica di un edilizia sostenibile;
  - d) disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare;
  - e) disponibilità dell'ente a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio offrendo con la proposta servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali;
  - f) progetto didattico connesso alla costituzione del polo d'infanzia;
  - g) il livello di innovazione didattica che si intende promuovere nella nuova scuola anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;
  - h) congruità del costo stimato per la realizzazione del nuovo "Polo per l'infanzia innovativo" alla luce del prezzario regionale vigente.

### **ARTICOLO 8**

#### **VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE**

Le manifestazioni di interesse di cui sopra, saranno selezionate dalla Regione Siciliana sulla base del rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 2 dei decreti ministeriali n. 526/2017 e n. 637/2017, e con l'attribuzione dei relativi punteggi, riportati nel presente Avviso.

Si riporta di seguito la tabella con i punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri di selezione, ministeriali, per la selezione delle manifestazioni di interesse che verranno presentate, ad eccezione dei primi quattro criteri che costituiscono pre-requisito di ammissibilità:

Criterio	Ammissibilità / Punteggio			
Criterio ministeriale a.1): Pre-requisito di ammissibilità. L'area nella quale ricade l'intervento è di proprietà e nella piena disponibilità dell'ente proponente	<input type="checkbox"/>	Si	<input type="checkbox"/>	No
Criterio ministeriale a.2): Pre-requisito di ammissibilità. L'area nella quale ricade l'intervento non presenta alcun vincolo che possa impedire la realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/>	Si	<input type="checkbox"/>	No
Criterio ministeriale a.3): Pre-requisito di ammissibilità. L'area nella quale ricade l'intervento è consona all'edificazione (area urbanisticamente destinata dal vigente strumento urbanistico all'edilizia scolastica)	<input type="checkbox"/>	Si	<input type="checkbox"/>	No
Criterio ministeriale b): Pre-requisito di ammissibilità. Dimensioni dell'area conformi al Decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975	<input type="checkbox"/>	Si	<input type="checkbox"/>	No
Criterio ministeriale a.5): L'intervento prevede una contestuale dismissione di immobili in locazione passiva:	Fino ad un massimo di 10 punti			

<ul style="list-style-type: none"> <li>- dismissione di n. 1 immobile: 5 punti;</li> <li>- dismissione di n. 2 o più immobili: 10 punti;</li> </ul>	
<p>Criterio ministeriale c.1)</p> <p>Ampiezza del bacino territoriale di riferimento tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti, anche nell'ottica di una edilizia sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accorpamento di una scuola dell'infanzia con una scuola materna: fino a 100 alunni complessivamente: 2 punti; da 101 a 200 alunni complessivamente: 4 punti; oltre 201 alunni complessivamente: 6 punti.</li> <li>- accorpamento di una o più scuole dell'infanzia con una o più scuole materne: fino a 100 alunni complessivamente: 3 punti; da 101 a 200 alunni complessivamente: 5 punti; oltre 201 alunni complessivamente: 10 punti.</li> </ul>	<p>Fino ad un massimo di 10 punti</p>
<p>Criterio ministeriale c.2):</p> <p>L'intervento permette di razionalizzare la rete scolastica esistente e/o l'accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accorpamento di numero due scuole (una dell'infanzia e una materna): 5 punti;</li> <li>- accorpamento maggiore di numero due scuole (una/o più dell'infanzia e una/o più materne): 10 punti.</li> </ul>	<p>Fino ad un massimo di 10 punti</p>
<p>Criterio ministeriale d):</p> <p>La scuola da realizzare ricade in una zona urbana nella quale esiste la disponibilità o la previsione (discendente da una pianificazione urbanistica o da un progetto approvato) di un servizio di trasporto pubblico finalizzato a garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Previsione di un servizio di trasporto pubblico a servizio dell'area interessata: 5 punti;</li> <li>- Servizio di trasporto pubblico in esercizio a servizio dell'area interessata: 10 punti.</li> </ul>	<p>Fino ad un massimo di 10 punti</p>
<p>Criterio ministeriale e):</p> <p>Disponibilità dell'Ente locale proponente a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio offrendo con la proposta servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Previsione fino a 2 dotazioni scolastiche al servizio dell'area interessata: 3 punti;</li> <li>-Previsione oltre 2 dotazioni scolastiche al servizio dell'area interessata: 5 punti;</li> <li>-Previsione di apertura pomeridiana delle dotazioni scolastiche al servizio dell'area interessata: 2 punti;</li> <li>-Previsione di apertura durante il periodo estivo delle dotazioni scolastiche al servizio dell'area interessata: 3 punti.</li> </ul>	<p>Fino ad un massimo di 10 punti</p>

<p>Criterio ministeriale f):  Progetto didattico connesso alla costituzione del polo d'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto didattico ottimo: 10 punti</li> <li>- Progetto didattico buono: 6 punti</li> <li>- Progetto didattico sufficiente: 2 punti</li> </ul>	<p>Fino ad un massimo  di 10 punti</p>
<p>Criterio ministeriale g):  Livello di innovazione didattica che si intende promuovere nella nuova scuola anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alta innovazione didattica: 10 punti</li> <li>- Buona innovazione didattica: 6 punti</li> <li>- Sufficiente innovazione didattica: 2 punti</li> </ul>	<p>Fino ad un massimo  di 10 punti</p>
<p>Criterio ministeriale h):  Congruità del costo stimato per la realizzazione del nuovo polo alla luce di prezziari regionali vigenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stima molto dettagliata: 10 punti</li> <li>- Stima adeguatamente dettagliata: 8 punti</li> <li>- Stima sufficientemente dettagliata: 6 punti</li> </ul>	<p>Fino ad un massimo  di 10 punti</p>



**ARTICOLO 9**  
**FORMAZIONE DELLA GRADUTORIA E**  
**SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

L'Amministrazione regionale, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, con apposito decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, procederà alla nomina di una Commissione di Valutazione, che dovrà valutare l'ammissibilità delle proposte e procedere alla formulazione della graduatoria delle proposte pervenute, sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta.

A parità di punteggio attribuito alle manifestazioni di interesse pervenute, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 2, dei decreti ministeriali n. 526/2017 e n. 637/2017, procederà a selezionare almeno uno e fino a tre interventi sul proprio territorio, nel rispetto dell'ordine stabilito dalla graduatoria e nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Siciliana.

L'Amministrazione Regionale, entro il termine previsto dall'art. 2, comma 2, dei Decreti ministeriali n. 526 del 28 luglio 2017 e n. 637 del 23 agosto 2017, trasmetterà al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le manifestazioni di interesse selezionate.

**ARTICOLO 10**  
**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso Pubblico è individuato nel Dirigente Responsabile del Servizio XI - Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Viale Regione Siciliana n. 33 - Palermo, tel. 091-7079465.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 - "Codice in materia dei dati personali", si comunica che l'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria. I dati personali comunicati saranno utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e saranno raccolti presso il Servizio XI -Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica. Gli stessi dati saranno comunicati a soggetti diversi solo per la definizione del procedimento amministrativo connesso al presente Avviso, nel rispetto delle garanzie poste a tutela della riservatezza e della sicurezza.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile del procedimento.

Il Dirigente del Servizio XI  
Mario Medaglia

